

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico dell'ASP di Ragusa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 3/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/6/09 e s.m.i., dal _____

25 NOV. 2018
IL SEGRETARIO

[Signature]

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

ESECUTIVITA' DETERMINAZIONE

▪ Immediatamente esecutiva dal _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO

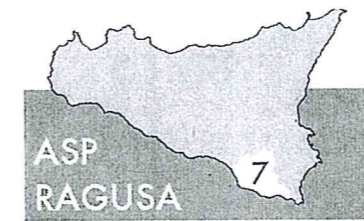
REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

▪ Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____

▪ Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Ragusa, _____

IL SEGRETARIO



REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5962 del 20 NOV. 2018

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI

OGGETTO: RIMBORSO SPESE LEGALI EX ART. 25 CCNL DELLA DIRIGENZA MEDICA E VETERINARIA, PER IL PROCEDIMENTO PENALE N. 1099/2011 R.G.N.R., TRIBUNALE DI RAGUSA NEI CONFRONTI DELLA DOTT.SSA M.A.G. matr.11200

L'ESTENSORE

Cannata Valeria

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Avv. Salvatore Iurato

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

Avv. Giovanni Tolomeo

Proposta di Provvedimento pervenuta alla Segreteria Deliberante il _____

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria del presente provvedimento

Autorizzazione n. 119 del 01/11/18 C.E. / C.P. / F d. Vinc. / S.Pass.

Denominazione: 502020122 - Rimborsamento spese legali ai dipendenti

Autorizzazione come da prospetto allegato

IL FUNZIONARIO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO/PATRIMONIALE
(Dott. Massimo Cicero)

[Signature]
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
(Dott. Giacomo Laudicella)

Il **20 NOV. 2018**, il Direttore della U.O.C. Affari Generali, Avv. Giovanni Tolomeo, in esecuzione della delega conferita dal Commissario con deliberazione n. 2659 del 17/11/2017

Visto il D.lgs n. 502/92 e s.m.i.;

Vista la L.R.n. 5/2009;

Visto l'Atto aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 1774 del 3/5/2017 ed approvato con DD.AA. nn. 1095/2017 e 1058/2017;

Visti gli atti del Proc. Pen. n°1099/2011 R.G.N.R. Tribunale di Ragusa nei confronti della dipendente Dott.ssa M.A.G..matr.11200, il quale richiede con istanza prot.E-0022032 del 16/10/2018 il rimborso delle spese sostenute per la difesa, nel procedimento penale avviato nei suoi confronti per fatti ed atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti d'ufficio che sono stati ritenuti dall'A.G. inquirente di cui all'art. 372 del Cod. Pen.;

Preso atto che il Proc. Pen. n° 1099/2011 R.G.N.R. viene definito con sentenza del Tribunale Penale di Ragusa del 09/04/2018, prodotto in una domanda di rimborso, per il reato ascrittogli, perché non sussistono elementi che provano la sussistenza in capo alla stessa dell'elemento soggettivo del contestato reato;

Atteso che l'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 dell'area della dirigenza Sanitaria, Tecnica e Amministrativa, ove è inquadrato il Dirigente in questione, odierno istante, è così disposto:

1. L'azienda, nella tutela dei propri diritti ed interessi, ove si verifici l'apertura di un procedimento di responsabilità civile, contabile o penale nei confronti del dirigente per fatti o atti connessi all'espletamento del servizio ed all'adempimento dei compiti di ufficio, assume a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interesse, ogni onere di difesa fin dall'apertura del procedimento e per tutti i gradi del giudizio, facendo assistere il dipendente da un legale, previa comunicazione all'interessato per il relativo assenso.

2. Qualora il dirigente intenda nominare un legale di sua fiducia in sostituzione di quello indicato dall'azienda o a supporto dello stesso, i relativi oneri saranno interamente a carico dell'interessato. Nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali nel limite massimo della tariffa a suo carico qualora avesse trovato applicazione il comma 1, che comunque, non potrà essere inferiore alla tariffa minima ordinistica. Tale ultima clausola si applica anche nei casi in cui al dirigente, prosciolto da ogni addebito, non sia stato possibile applicare inizialmente il comma 1 per presunto conflitto di interesse.

3. L'azienda dovrà esigere dal dirigente, eventualmente condannato con sentenza passata in giudizio per i fatti a lui imputati per averli commessi con dolo o colpa grave, tutti gli oneri sostenuti dall'azienda per la sua difesa.

4. E' disapplicato l'art. 41 del DPR 270/1987.

Considerato che l'Azienda ha sempre riconosciuto, il rimborso delle spese legali sostenute da tutti i dipendenti delle UU.SS.LL. per la propria difesa in giudizio, in applicazione dell'art. 41 del DPR 270/87, che già prevedeva tale principio, prima della privatizzazione del pubblico impiego, ed oggi in virtù del richiamato art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 della dirigenza Amministrativa e Tecnica, nonché dell'art. 25 del CCNL dell'8.6.2000 per la dirigenza Medica e Veterinaria e dell'art. 26 del CCNL 2000-2001 per il personale del Comparto, nella misura disposta da direttive aziendali vigenti ed oggi in virtù del regolamento aziendale approvato con delibera n.° 719 del 1 aprile 2015 e successiva modifica con delibera n.° 214 del 8.2.2018;

Vista la parcella n.32/18 del 15/10/2018 emessa per l'importo iniziale di € 10.266,50 compresa di IVA e CPA, ricondotta nei limiti a seguito di richiesta dell'ufficio con nota n. prot. U-0022299 del 18/10/2018, con nota di credito n. 1/2018;

Vista la fattura rettificata n. 38 del 06/11/2018 di € 6.589,76, rilasciata per quietanza dall'Avv. Ignazio Galfo per il procedimento penale 1099/2011 R.G.N.R.

Dato atto che la Dott.ssa Maria Ausilia Guarrasi viene rimborsata nella misura del valore minimo di cui al D.M. n. 55/2014 in ossequio a quanto previsto dal regolamento Aziendale come sopra approvato;

Accertato che la parcella emessa per l'importo di €6.589,76 è stata calcolata in base a quanto previsto dal regolamento Aziendale;

Preso atto che le superiori spese sono state già autorizzate con delibera n. 58 del 16/01/2018 del Commissario

DETERMINA

Per tutti i motivi sopra esposti da intendersi qui di seguito ripetuti e trascritti:

- **Dare atto** che la spesa necessaria è stata autorizzata con delibera n. 58 del 16/01/2018 del Commissario
- **Accogliere** l'istanza di rimborso delle spese legali sostenute per la propria difesa dalla Dott.ssa M.A.G., matr.11200, definito con sentenza del Tribunale Penale di Ragusa il 09/04/2018.
- **Liquidare** e pagare la somma di € **6.589,76** documentata dalla fattura n.°38 del 06/11/2018 emessa dall'Avv. Ignazio Galfo alla Dott.ssa M.A.G. **matr.11200**, le cui generalità sono segrete a tutela della privacy e possono essere visionate nell'allegata busta ai fini del detto rimborso dal personale addetto, prelevando la somma del conto di costo n.° 502020122 denominato "rimborso spese legali ai dipendenti" che ne presenta la disponibilità nell'esercizio finanziario in corso.